

CREDEM, APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022. UTILE +24%, 21 MILA NUOVI CLIENTI

*Forti investimenti per soddisfare
i bisogni dei diversi segmenti di clientela*

Prosegue l'impegno sui temi dell'innovazione e della sostenibilità

<p>VALORE</p>	<p>Consistente generazione di valore nonostante le perduranti incertezze dello scenario economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utile netto consolidato a 76,9 milioni di euro (+24% rispetto al primo trimestre 2021) dopo aver speso 29,1 milioni per contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà; ● ritorno sul capitale (ROE annualizzato)⁽¹⁾ 9,3%, ROTE⁽²⁾, annualizzato, al 10,8%; ● il costo del credito⁽³⁾ di periodo è sostanzialmente pari a 0, con un posizionamento ai vertici del sistema.
<p>CRESCITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prestiti a clientela⁽⁴⁾, a livello di Gruppo, in crescita del 10,5% (rispetto al sistema⁽⁵⁾ in aumento del 2%); ● patrimoni dei clienti depositati presso l'istituto⁽⁴⁾ +7% a 87,3 miliardi di euro, di cui patrimoni gestiti +9,4% a 33,4 miliardi di euro con costante sviluppo del modello di banca assicurazione; ● andamento prodotti assicurativi +7,4% a 8,6 miliardi di euro; ● 21 mila nuovi clienti⁽⁶⁾.
<p>AFFIDABILITÀ</p>	<p>Solidità patrimoniale sempre elevata con oltre 1 miliardo di euro di margine sui requisiti patrimoniali di vigilanza. Indicatori ai vertici del mercato in Italia e in Europa a tutela dei clienti e del mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Common Equity Tier 1 Ratio a livello di Gruppo bancario⁽⁷⁾ al 15,1%; ● Common Equity Tier 1 Ratio di Vigilanza⁽⁷⁾ a 13,6% rispetto a 7,56% minimo assegnato da BCE⁽⁸⁾; ● bassa incidenza dei crediti problematici, al 2,45% degli impieghi (Gross NPL Ratio⁽⁹⁾) rispetto al 3,13% medio delle banche italiane⁽¹⁰⁾.

SVILUPPO DEL
MODELLO DI
SERVIZIO

Costanti **investimenti sulle reti distributive** e sulle fabbriche prodotte per continuare a potenziare **l'assistenza a privati e imprese**:

- le **reti commerciali** della banca⁽¹⁾, (531 tra filiali, centri imprese e centri specialistici dedicati alle piccole attività (centri small business), hanno raggiunto 48,8 miliardi di euro di raccolta (+6,2% a/a) e 25,1 miliardi di euro di prestiti (+8,9% a/a). All'interno della struttura la **rete dei consulenti finanziari** (oltre 520 professionisti) ha raggiunto 8 miliardi di euro di raccolta (+9,5% a/a), 780 milioni di euro di prestiti (+7,7% a/a) e reclutato 9 professionisti. Forte **sostegno a tutti i segmenti della clientela imprese**: prestiti a 13,7 miliardi di euro (+9,3% a/a) e 4.400 nuove imprese raggiunte;
- **la struttura unica a livello di Gruppo per la gestione dei grandi patrimoni** (costituita da Private Banking Credem e Banca Euromobiliare) registra un incremento del 9% del patrimonio complessivo e raggiunge 40,4 miliardi di euro. Reclutati inoltre 15 nuovi private banker;
- **Avvera** (mutui e credito al consumo): 328 milioni di euro di finanziamenti (+25% rispetto all'anno precedente) e raggiunta quota 748 professionisti tra agenti e collaboratori. Erogati prestiti finalizzati per quasi 80 milioni di euro con 27 agenti in struttura;
- nell'ambito del **risparmio gestito (Area Wealth Management)** continua lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi con forte focus nell'ambito degli investimenti sostenibili;
- **leasing e factoring** in costante sviluppo. Nei primi tre mesi dell'anno Credemleasing ha raggiunto quota 255 milioni di euro di stipulato complessivo in crescita del 24% rispetto all'anno precedente. Credemfactor ha registrato, a fine primo trimestre, 1 miliardo di euro (+16%) di flussi lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover).

INNOVAZIONE

Prosegue il forte **focus del Gruppo sull'innovazione e la digitalizzazione** di prodotti e servizi:

- ingresso nel più grande **acceleratore italiano di nuove imprese tecnologiche** in ambito finanziario e assicurativo (Fin+Tech);
- **premio ABI per l'innovazione dei servizi bancari** per il progetto di pegno rotativo non possessorio su merci supportato dalla tecnologia blockchain;
- 18,6 milioni di operazioni realizzate sui **canali digitali** (93,5% del totale), oltre 100 mila **interazioni a distanza** tramite i canali di assistenza ai clienti (mail, chat e messaggi) e 10,4 milioni di **visite al sito credem.it**.

PERSONE

- **95 assunzioni** nel trimestre per sostenere la crescita del Gruppo;
- **smart working** utilizzato fino al 92% dei dipendenti;
- **formazione continua** anche da remoto con 8.400 giornate.

SOSTENIBILITÀ

- Integrata la **politica di remunerazione** del Gruppo per il top management della direzione centrale e gli amministratori esecutivi con l'introduzione di criteri per l'erogazione delle **componenti variabili che comprendono elementi in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG)**;
- approvata la rendicontazione dell'**impatto generato dalla prima emissione di obbligazioni sostenibili** realizzata dal Gruppo a gennaio 2022: stimati impatti ambientali positivi, dagli immobili associati al finanziamento, per 9.700 tonnellate di CO2 all'anno.

Costante sviluppo e potenziamento del modello di servizio con forti investimenti per la sempre maggiore focalizzazione delle attività sui bisogni dei diversi segmenti di clientela. È questa la direttrice lungo la quale si è sviluppata l'attività del **Gruppo Credem** anche nel primo trimestre del 2022, periodo che si è chiuso con un **utile netto consolidato** pari a 76,9 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto a fine marzo 2021, dopo aver speso 29,1 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale, di contributi ai fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà. I risultati al 31 marzo 2022 sono stati approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione di Credem presieduto da **Lucio Iginio Zanon di Valgiurata**.

*“I risultati del primo trimestre 2022 confermano la capacità del Gruppo Credem e delle persone che ne fanno parte di affrontare efficacemente la complessità di un contesto economico e sociale in continuo mutamento”, ha dichiarato **Nazzareno Gregori**, direttore generale del Gruppo Credem. “Abbiamo iniziato il 2022 con una forte spinta sull'innovazione per rendere sempre più competitivi e fruibili i prodotti e servizi offerti ai nostri clienti privati e imprese, con un'attenzione crescente alla sostenibilità delle strategie del Gruppo. Nei prossimi mesi ci poniamo l'obiettivo di continuare a supportare le famiglie italiane e la crescita del tessuto imprenditoriale del paese, e di proseguire ulteriormente le attività di consulenza agli investimenti per poter continuare ad essere un solido punto di riferimento per la difesa e lo sviluppo dei patrimoni”.*

> IL PRIMO TRIMESTRE 2022 IN SINTESI

Il Gruppo ha raggiunto importanti risultati nonostante il contesto nazionale ed internazionale ancora molto incerto e complesso. In particolare è proseguito il concreto sostegno all'economia con i **prestiti alla clientela**⁽⁴⁾ che hanno raggiunto i 32,8 miliardi di euro in progresso del 10,5% rispetto al primo trimestre del 2021 (+3,1 miliardi di euro in valore assoluto), con una crescita di oltre cinque volte superiore rispetto alla media di sistema⁽⁵⁾ (+2% nello stesso periodo) ed una costante attenzione alla qualità dell'attivo.

In tale contesto è proseguito lo sviluppo del modello di **banca assicurazione** che si rivela particolarmente efficace nella gestione delle molteplici necessità della clientela che, da parte sua, ha continuato a dimostrare fiducia nella capacità del Gruppo di tutelare e valorizzare i propri risparmi. Sono stati acquisiti circa 21 mila nuovi clienti⁽⁶⁾ e la **raccolta complessiva da clientela**⁽⁴⁾ è cresciuta del 7% rispetto a marzo 2021 a 87,3 miliardi di euro, con la raccolta

diretta da clientela in aumento del 6,1% a 34,2 miliardi di euro. La **raccolta assicurativa** si attesta a 8,6 miliardi di euro (+7,4% rispetto al primo trimestre del 2021) e i premi legati a garanzie di protezione vita e danni raggiungono i 20,1 milioni di euro (+10,6% rispetto a fine marzo 2021).

La **qualità dell'attivo** si è mantenuta ai massimi livelli del sistema con il rapporto tra impieghi problematici lordi ed impieghi lordi (Gross NPL Ratio⁽⁹⁾) che si è ulteriormente ridotto, pur essendo già ai vertici del mercato, al 2,45%, rispetto al 3,13% della media delle banche significative italiane⁽¹⁰⁾, con livelli di copertura tra i più elevati del sistema (livello di copertura comprensivo dello shortfall⁽¹²⁾ al 62,1% sui crediti problematici ed al 82,9% sulle sofferenze). Il **costo del credito**⁽³⁾ di periodo è sostanzialmente pari a 0, per contenuto valore delle rettifiche su crediti, con un posizionamento particolarmente distintivo rispetto al mercato.

Sempre elevata la **solidità del Gruppo**, a tutela di tutti gli stakeholder, con un CET1 Ratio del Gruppo Bancario⁽⁷⁾ a 15,1% nonostante la forte attività di sostegno all'economia e alle necessità della clientela. Il CET1 Ratio⁽⁷⁾ di Vigilanza, calcolato sul perimetro di Credemholding, si attesta al 13,6% con 602 bps di margine rispetto al livello minimo normativo (comprensivo del requisito addizionale SREP⁽⁸⁾ assegnato dalla Banca Centrale Europea) pari a 7,56% per il 2022 (requisito più basso tra le banche commerciali europee vigilate direttamente da BCE). Il ROTE⁽²⁾ annualizzato è pari a 10,8%, il ROE⁽¹⁾ annualizzato si attesta a 9,3%.

Il Gruppo nel corso del primo trimestre 2022 ha continuato ad investire fortemente sul **modello organizzativo**, sulle **reti distributive**, sulle **fabbriche prodotto del risparmio gestito**, sulle **persone**, sull'**innovazione** e la **sostenibilità**. In particolare:

- le **reti commerciali** della banca⁽¹¹⁾, costituite da 531 tra filiali, centri imprese e centri specialistici dedicati alle piccole attività (centri small business), hanno raggiunto 48,8 miliardi di euro di raccolta (+6,2% a/a) e 25,1 miliardi di euro di prestiti (+8,9% a/a). All'interno della struttura distributiva la **rete dei consulenti finanziari** (oltre 520 professionisti) ha raggiunto 8 miliardi di euro di raccolta (+9,5% a/a) e 780 milioni di euro di prestiti (+7,7% a/a); sono stati inoltre reclutati 9 professionisti. Forte **sostegno a tutti i segmenti della clientela imprese** (dalle piccole attività alle grandi aziende) con prestiti che ammontano a 13,7 miliardi di euro (+9,3% a/a) e significativa crescita dei clienti con 4.400 nuove imprese raggiunte a conferma dell'efficacia della strategia di espansione commerciale;
- **Avvera** (mutui e credito al consumo) registra 328 milioni di euro di finanziamenti erogati e intermediati nel corso del primo trimestre 2022 (+25% a/a) e l'ingresso di 69 nuovi professionisti che portano a 748 il totale degli agenti e collaboratori attivi, a cui si aggiunge la collaborazione di quasi 1.600 operatori convenzionati. Entrata a regime l'area dei prestiti finalizzati che ha raggiunto quasi 80 milioni di euro di finanziamenti erogati nel trimestre e 27 agenti in struttura a cui si aggiungono 65 collaboratori;
- **leasing e factoring** in costante sviluppo. Nei primi tre mesi dell'anno Credemleasing ha raggiunto quota 255 milioni di euro di stipulato complessivo in crescita del 24% rispetto all'anno precedente. Credemfactor ha registrato a fine primo trimestre 1 miliardo di euro (+16%) di flussi lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover);



COMUNICATO STAMPA

- la **struttura di Gruppo per la gestione dei grandi patrimoni** (costituita dal Private Banking Credem e da Banca Euromobiliare) ha confermato il **proprio posizionamento di rilievo nel panorama nazionale**, con 40,4 miliardi di euro di masse a fine marzo (+9% a/a) ed oltre 500 milioni di euro di raccolta netta, testimoniato da una forte attrattività con il reclutamento di 15 nuovi professionisti;
- nell'ambito dell'Area **Wealth Management** è stata intensa l'attività di ampliamento e specializzazione della gamma di Euromobiliare Asset Management SGR con il lancio di cinque nuovi prodotti che rispondono sia ad esigenze di ampliamento delle strategie a disposizione dei gestori in ottica di consulenza (Euromobiliare Governativo Globale, Euromobiliare Corporate Euro High Yield) sia in ottica di specializzazione dell'offerta destinata ai diversi segmenti di clientela (Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG, Euromobiliare Valore Sostenibile 2028, Euromobiliare Pictet Action 4 Transition). A fine marzo 2022 la raccolta delle società di gestione e assicurative del Gruppo su strumenti di investimento sostenibili⁽¹³⁾ ammonta a circa 4,8 miliardi di euro, in crescita del 61% rispetto a fine marzo 2021. A conferma del forte focus sul tema della sostenibilità, tre delle società dell'area (Euromobiliare Advisory SIM, Euromobiliare SGR e Credemvita) hanno sottoscritto i principi per gli investimenti responsabili introdotti dalle Nazioni Unite per diffondere ed integrare i principi di sostenibilità (ESG - environmental, social, governance) all'interno delle aziende firmatarie;
- nell'area **innovazione** il Gruppo è entrato come investitore in "Fin+Tech", il percorso di supporto allo sviluppo (acceleratore) di nuove imprese tecnologiche in ambito finanziario e assicurativo (fintech e insurtech) nato da un'iniziativa di CDP Venture Capital Sgr, società di gestione del risparmio controllata dal gruppo Cassa Depositi e Prestiti. L'obiettivo è proseguire nella strategia di sviluppo del progetto di Corporate Venture Capital (CVC), lanciato ad aprile 2021, attraverso cui il Gruppo punta a investire in partecipazioni al capitale di società ad alto potenziale di sviluppo con la finalità di sviluppare tecnologie e modelli innovativi per rafforzare il proprio business e generare valore per la clientela migliorando la qualità di prodotti e servizi. Il progetto "Inventory Chain Platform" basato sul pegno rotativo non possessorio su merci supportato, per la prima volta in Europa, dalla tecnologia blockchain è stato premiato nell'edizione 2022 del Premio ABI per l'innovazione dei servizi bancari. Sono stati inoltre finalizzati importanti investimenti per incrementare costantemente il livello di servizio alla clientela, favorire la trasformazione digitale del rapporto tra banca e clienti e rafforzare la struttura dedicata con l'inserimento di 13 nuove risorse dedicate. Nel corso del primo trimestre i clienti hanno realizzato 18,6 milioni di operazioni sui canali digitali (93,5% del totale), sono state oltre 100 mila interazioni a distanza tramite i canali di assistenza (mail, chat e messaggi) e 10,4 milioni le visite al sito [credem.it](https://www.credem.it);
- sono proseguiti **gli investimenti sulle persone** con 95 assunzioni a supporto della crescita organica del Gruppo. Gli ingenti investimenti in tecnologia ed innovazione realizzati negli anni scorsi hanno consentito di proseguire l'accesso allo smart working con oltre il 92% dei dipendenti con un contratto di lavoro agile attivo e un dato medio di 24 giornate di lavoro da remoto fruite nel corso del trimestre. È proseguita infine l'intensa attività di formazione anche a distanza con 8.400 giornate erogate;

- nell'ambito della **sostenibilità** è stata integrata la politica di remunerazione del Gruppo per il top management della direzione centrale e gli amministratori esecutivi con l'introduzione di criteri per l'erogazione delle componenti variabili che comprendono elementi in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) come l'uguaglianza di genere, la finanza sostenibile, la formazione, il rischio ambientale e climatico e la riduzione delle emissioni. Approvato inoltre dal Consiglio di Amministrazione il report che rendiconta l'allocation e l'impatto generato (allocation & impact report) dalle risorse raccolte con l'emissione della prima obbligazione sostenibile del Gruppo realizzata a gennaio 2022 per un ammontare di 600 milioni di euro e finalizzata a sostenere progetti ambientali: l'impatto positivo associato al finanziamento è stato valorizzato pari ad un risparmio equivalente di 9.700 tonnellate di CO2 all'anno.

Risultati economici consolidati^{(14)(*)}

A fine marzo 2021 il **margin**e di **intermediazione** si attesta a €355,3 milioni, rispetto a €335,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+5,8% a/a). All'interno dell'aggregato, il **margin**e **finanziario**⁽¹⁵⁾ è pari a €129,2 milioni rispetto a €117,4 milioni a fine marzo 2021 (+10,1% a/a). Il **margin**e **da servizi**⁽¹⁶⁾⁽¹⁷⁾ raggiunge €226,1 milioni rispetto a €218,3 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+3,6% a/a). Più in dettaglio le **commissioni nette** ammontano a €168,8 milioni (+9,1% a/a) di cui €112 milioni di commissioni da gestione ed intermediazione (+6,7% a/a) e €56,8 milioni di commissioni da servizi bancari (+14,4% a/a). Il **trading in titoli, cambi e derivati** si attesta €39,1 milioni (-3,9% a/a). Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita risulta pari infine a €13,1 milioni (-23,4% a/a).

I **costi operativi**⁽¹⁷⁾ si attestano a €201,6 milioni rispetto ai €194,6 milioni nel primo trimestre del 2021 (+3,6% a/a).

Nel dettaglio, le **spese amministrative** ammontano a €57,9 milioni, +1,9% a/a, mentre le **spese relative al personale** sono pari a €143,7 milioni (+4,3% a/a).

Il **cost/income**⁽¹⁸⁾, nonostante la crisi economica, grazie alle iniziative di efficientamento poste in atto, risulta in calo al 56,7% rispetto al 58% di fine primo trimestre 2021.

Il **risultato lordo di gestione** è pari a €153,7 milioni, in crescita dell'8,9% rispetto a €141,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Gli **ammortamenti** sono pari a €24,7 milioni rispetto ai €21,9 milioni a fine primo trimestre 2021 (+12,8% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a €129 milioni, +8,2% a/a rispetto a €119,2 milioni a fine marzo 2021.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**⁽¹⁷⁾ sono pari a -€0,9 milioni rispetto a €2,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti**⁽¹⁷⁾ si attestano a €0,3 milioni, in calo del 95,3% rispetto a €6,4 milioni a fine primo trimestre 2021.



COMUNICATO STAMPA

Il **saldo delle componenti straordinarie**⁽¹⁷⁾ è pari a -€16,9 milioni (-€22,6 milioni nel primo trimestre 2021) e comprende tra l'altro €29,1 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, di contributo ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà.

L'**utile ante imposte** si attesta a €110,9 milioni, in progresso del 20% rispetto a €92,4 milioni a fine primo trimestre 2021, mentre le **imposte sul reddito** ammontano a €33,9 milioni (€30,4 milioni nello stesso periodo del 2021, +11,5% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a €76,9 milioni, in crescita del 24% rispetto a €62 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante i €29,1 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, di contributi ai fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà.

Il **ROTE**⁽²⁾ annualizzato è pari a 10,8%, il **ROE**⁽¹⁾ annualizzato si attesta a 9,3%.

Aggregati patrimoniali consolidati ^{(4)(*)}

La **raccolta complessiva da clientela** a fine marzo 2022 si attesta a €87.316 milioni, +7% rispetto a €81.578 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La raccolta complessiva ammonta a €102.166 milioni, +7,5% a/a rispetto a €95.050 milioni a fine primo trimestre 2021. In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge €34.203 milioni rispetto a €32.235 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+6,1% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a €37.258 milioni rispetto a €34.838 milioni a fine primo trimestre 2021 (+6,9% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a €8.576 milioni, +7,4% rispetto a €7.982 milioni a fine marzo 2021. I **premi legati a garanzie di protezione vita e danni** sono pari a €20,1 milioni e registrano un incremento del 10,6% a/a. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a €44.537 milioni rispetto a €41.361 milioni a fine primo trimestre 2021 (+7,7% a/a). Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a €33.417 milioni, +9,4% rispetto a €30.538 milioni a fine primo trimestre 2021. All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a €6.347 milioni (+7,7% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a €14.209 milioni (+2,4% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a €12.861 milioni (+19,4% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 10,5% a/a (rispetto al sistema⁽⁵⁾, +2% nello stesso periodo) e si attestano a €32.761 milioni rispetto a €29.641 milioni a fine primo trimestre 2021, con costante attenzione alla qualità del portafoglio. Nel dettaglio i **mutui casa alle famiglie** registrano flussi erogati al 31 marzo 2022 per €369,3 milioni (-42,5% a/a) con consistenze pari a €9.560 milioni (+9,6% a/a).

Per quanto riguarda il portafoglio titoli, al 31 marzo 2022 si attesta a €14.060 milioni e ha una durata media di 4,7 anni. La posizione in titoli di Stato Italiani è pari a €5,6 miliardi (circa il 40% del portafoglio), di cui il 95% nella categoria contabile HTC, riducendo quindi ulteriori rischi di volatilità derivanti dallo spread Btp-Bund.

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,3% (rispetto a 0,4% a fine primo trimestre 2021) dato significativamente inferiore alla media di sistema⁽⁵⁾ pari a 1,04%. La percentuale di **copertura delle sofferenze** è del 74,8% (72,7% a fine primo trimestre 2021); tale dato,



COMUNICATO STAMPA

comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽¹²⁾, è pari al 82,9%. I **crediti problematici totali netti** sono pari a €373,7 milioni, in calo del 7,1% rispetto a €402,2 milioni di euro a fine primo trimestre 2021. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a €815,3 milioni, in calo del 4,6% rispetto a €854,2 milioni a fine primo trimestre 2021. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 54,2% (52,9% a fine primo trimestre 2021); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽¹²⁾, sale al 62,1%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio⁽⁹⁾)** si attesta al 2,45% (2,83% a fine primo trimestre 2021) a fronte di una media delle banche significative italiane⁽¹⁰⁾ di 3,13%. Il **costo del credito⁽³⁾** di periodo è sostanzialmente pari a 0, per contenuto valore delle rettifiche su crediti (circa 0,3 milioni di euro), con un posizionamento particolarmente distintivo rispetto al mercato.

Coefficienti patrimoniali

Il **CET1 ratio⁽⁷⁾** fully loaded calcolato su Credemholding è pari a 13,6%, ai massimi livelli del sistema. Il **Tier 1 capital ratio⁽⁷⁾** è pari a 13,9% ed il **Total capital ratio⁽⁷⁾** è pari a 15,5%. Per il 2022 il **CET1 Ratio minimo (SREP)⁽⁸⁾** assegnato al Gruppo è pari a 7,56%, il requisito più basso tra le banche italiane vigilate da BCE.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il conflitto scoppiato in Ucraina il 24 febbraio ha aperto una fase di profonda incertezza, in cui è difficile prevedere appieno l'evoluzione dello scenario. Nel nuovo contesto, molti istituti di ricerca forniscono previsioni aggiornate del PIL Italia ancora in territorio positivo, ma, rispetto alle attese di fine 2021, ipotizzano un'inflazione più alta, una crescita più bassa, con minore domanda e minore produzione industriale per la riduzione degli scambi verso l'area del conflitto e per i problemi legati alle materie prime energetiche e industriali. I mercati finanziari stanno reagendo al conflitto con forte volatilità. Contemporaneamente i tassi di interesse stanno aumentando per effetto dell'inflazione e delle mutate prospettive di politica monetaria. Le oscillazioni dei mercati possono impattare sul sistema bancario, attraverso la pressione sui ricavi da servizi, mentre il margine finanziario potrebbe beneficiare dei movimenti di risalita dei tassi. Il costo del credito potrebbe risentire delle difficoltà degli operatori economici esposti alle conseguenze del conflitto e all'aumento dei costi delle materie prime. L'inflazione potrebbe erodere il reddito disponibile delle famiglie, mentre appare nel breve termine limitato l'impatto dell'inflazione sulle spese amministrative bancarie. Anche in tale contesto, il Gruppo per il 2022 mira a confermare le linee guida della propria gestione: il mantenimento di ritmi di sviluppo commerciale superiori alla media mercato, l'elevata qualità del credito, l'integrazione di Caricento, il rafforzamento del servizio in ottica omnicanale e digitale, il potenziamento del wealth management, lo sviluppo di prodotti sostenibili (Environmental, Social, Governance - ESG), la conferma della solidità del profilo di rischio e dei livelli patrimoniali.

Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



COMUNICATO STAMPA

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati ed il conto economico consolidato riclassificato. L'informativa finanziaria periodica aggiuntiva riferita al 31 marzo 2022 non è soggetta a revisione contabile. Ulteriori informazioni su Credem e sulle società del Gruppo sono disponibili sul sito Internet www.credem.it e nella sezione Investor Relation è presente una presentazione di commento ai risultati consolidati al 31 marzo 2022.

(*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

NOTE:

- (1) dato annualizzato. ROE di periodo pari a 2,326%. $Roe = \text{utile netto} / [(\text{patrimonio anno precedente} + \text{patrimonio}) / 2]$. Patrimonio: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) – azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200);
- (2) dato annualizzato. ROTE di periodo pari a 2,7%. Rote calcolato come $\text{utile netto} / [(\text{patrimonio tangibile anno precedente} + \text{patrimonio tangibile}) / 2]$. Patrimonio tangibile: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) - azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200) - attività immateriali (voce 100);
- (3) calcolato come Rettifiche su Crediti / Impieghi a clientela (senza considerare la componente titoli);
- (4) gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a marzo 2022 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 6.898 milioni di euro. Dalla raccolta diretta complessiva sono esclusi i pronti contro termine Cassa Compensazione e Garanzia mentre è compreso l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario. Nella raccolta assicurativa sono comprese le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative; infine è esclusa la contropartita alla capitalizzazione degli immobili e auto in affitto (IFRS16) per circa 132,7 milioni di euro;
- (5) fonte [ABI Monthly Outlook aprile 2022](#); il dato delle sofferenze nette su impieghi netti di sistema è aggiornato a febbraio 2022;
- (6) il dato è comprensivo di retail, private banking, small business e corporate e non comprende Banca Euromobiliare;
- (7) in base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 77,55% di CREDEM Spa. Ai sensi del regolamento (UE) n.575/2013 (CRR), art.26, comma 2, l'utile netto del 1° trimestre non è stato inserito nel calcolo dei Fondi Propri. L'Informativa Finanziaria Periodica al 31 marzo 2022 non è stata assoggettata a revisione contabile;
- (8) vedi comunicato stampa [CREDEM tra le migliori banche vigilate da BCE per solidità patrimoniale](#);
- (9) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 788,4 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 33.285,5 milioni di euro;
- (10) fonte: [Supervisory Banking Statistics - Fourth Quarter 2021](#);
- (11) i dati a marzo 2022 comprendono il contributo della fusione con Cassa di risparmio di Cento. Il dato degli impieghi non comprende leasing e factoring;
- (12) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE – Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell' "Addendum to the ECB Guidance to banks on non performing loans", sia alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2019/630 e le "Aspettative di vigilanza sulla copertura degli NPE";
- (13) masse rientranti nell'Art. 8 e 9 della direttiva europea che regola gli investimenti sostenibili (SFDR);
- (14) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;
- (15) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- (16) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;
- (17) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (27,2 milioni di euro a marzo 2022; 24,9 milioni di euro a marzo 2021); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 25,7 milioni di euro a marzo 2022 (19,6 milioni a marzo 2021); la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (3,4 milioni nel marzo 2022, 2,7 milioni di euro nel marzo 2021) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari; le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (0,1 milioni di euro a marzo 2022; -0,3 milioni di euro a marzo 2021) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (0 milioni di euro a marzo 2022; +1 milioni di euro a marzo 2021) sono ricondotte al margine servizi; il risultato derivante dalla cessione di sofferenze e utp è riclassificato a rettifiche/riprese di valore su crediti (0,7 milioni di euro nel 2022; 0 milioni di euro nel 2021);
- (18) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione.

Reggio Emilia, 6 maggio 2022

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Igino Zanon di Valgiurata

CONTATTI

Media relations Credem

☐ +39.0522.582075 - +39.02.77426202
☐ rel@credem.it

Investor relations Credem

☐ +39.0522.583076
☐ investor@credem.it

☐ www.credem.it

CREDEM - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	31/03/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	250.110	230.954
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	82.442	82.362
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.215	59.970
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	21.227	22.392
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.558.886	6.593.183
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	6.691.757	7.064.627
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	49.348.459	49.137.481
a) Crediti verso banche	9.678.532	8.948.886
b) Crediti verso clientela	39.669.927	40.188.595
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	1.926.248	1.688.198
50. Derivati di copertura	405.213	211.101
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.834	82.769
70. Partecipazioni	48.485	48.592
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	18.564	17.489
90. Attività materiali	454.502	460.230
100. Attività immateriali	454.617	465.095
di cui:		
- Avviamento	291.342	291.342
110. Attività Fiscali	488.480	416.641
a) Correnti	184.115	187.737
b) Anticipate	304.365	228.904
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	5.807
130. Altre attività	1.054.676	1.074.658
Totale dell'attivo	67.784.273	67.579.187

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.561.350	52.726.659
a) Debiti verso banche	12.308.709	12.585.576
b) Debiti verso clientela	37.302.035	37.716.918
c) Titoli in circolazione	2.950.606	2.424.165
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	108.994	111.894
20. Passività finanziarie di negoziazione	19.390	33.148
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	4.241.153	4.406.981
40. Derivati di copertura	528.858	408.084
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.603)	104.158
60. Passività fiscali	221.809	197.349
a) correnti	93.249	70.279
b) differite	128.560	127.070
70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	162
80. Altre passività	2.265.549	1.628.574
90. Trattamento di fine rapporto del personale	64.983	69.845
100. Fondi per rischi e oneri:	184.777	174.411
a) Impegni e garanzie rilasciate	6.844	8.044
b) Quiescenza e obblighi simili	1.398	1.485
c) Altri fondi per rischi e oneri	176.535	164.882
110. Riserve tecniche	4.335.118	4.257.810
120. Riserve da valutazione	(30.704)	87.226
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(68.286)	(14.221)
150. Riserve	2.624.176	2.374.932
160. Sovrapprezzi di emissione	321.800	321.800
170. Capitale	341.320	341.320
180. Azioni proprie (-)	(4.017)	(4.025)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	714	653
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	76.892	352.427
Totale del passivo e del patrimonio netto	67.784.273	67.579.187

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	31/03/2022	31/03/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	154.343	136.793
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	153.206	126.075
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(26.123)	(21.233)
30. Margine d'interesse	128.220	115.560
40. Commissioni attive	192.293	178.080
50. Commissioni passive	(39.348)	(38.439)
60. Commissioni nette	152.945	139.641
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	718	1.940
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(892)	1.238
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	40.145	36.218
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.311	3.346
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.834	32.872
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(499)	376
b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(499)	376
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	41.029	48.358
120. Margine di intermediazione	361.666	343.331
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.005)	(3.070)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.043)	(4.087)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	38	1.017
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(74)	(198)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	359.587	340.063
160. Premi netti	158.967	120.816
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(175.229)	(135.144)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	343.325	325.735
190. Spese amministrative	(254.516)	(239.204)
a) Spese per il personale	(143.671)	(137.815)
b) Altre spese amministrative	(110.845)	(101.389)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.045)	(2.844)
a) Per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	(2.173)	(2.364)
b) Altri accantonamenti netti	(872)	(480)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(11.830)	(10.386)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(12.838)	(11.534)
230. Altri oneri/proventi di gestione	36.243	28.628
240. Costi operativi	(245.986)	(235.340)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.477	1.970
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	11.103	81
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	110.919	92.446
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(33.975)	(30.376)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	76.944	62.070
330. Utile (Perdita) d'esercizio	76.944	62.070
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(52)	(47)
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	76.892	62.023

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI IN MILIONI DI EURO)

	3/22	3/21	var. %	12/21
margine finanziario	129,2	117,4	10,1	496,3
margine servizi (*) (***) (****) (*****)	226,1	218,3	3,6	840,4
margine d'intermediazione	355,3	335,7	5,8	1.336,7
spese del personale	-143,7	-137,8	4,3	-550,7
spese amministrative (*) (**)	-57,9	-56,8	1,9	-231,9
costi operativi	-201,6	-194,6	3,6	-782,6
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	153,7	141,1	8,9	554,1
ammortamenti	-24,7	-21,9	12,8	-93,2
risultato operativo	129,0	119,2	8,2	460,9
accantonamenti per rischi ed oneri (***)	-0,9	2,2	-140,9	-7,5
oneri/proventi straordinari (**) (***)	-16,9	-22,6	-25,2	44,3
rettifiche nette su crediti (****) (*****)	-0,3	-6,4	-95,3	-31,5
UTILE ANTE IMPOSTE	110,9	92,4	20,0	466,2
utile/perdita di terzi	-0,1	0,0		-0,2
imposte sul reddito	-34,0	-30,4	11,8	-113,6
UTILE NETTO	76,9	62,0	24	352,4

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio

(*) Le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (27,2 milioni di euro a marzo 2022; 24,9 milioni di euro a marzo 2021);

(**) sono stati stornati ai fondi nazionali per 25,7 milioni di euro a marzo 2022 (19,6 milioni a marzo 2021);

(***) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (3,4 milioni nel marzo 2022, 2,7 milioni di euro nel marzo 2021) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (0,1 milioni di euro a marzo 2022; -0,3 milioni di euro a marzo 2021) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (0 milioni di euro a marzo 2022; +1,0 milioni di euro a marzo 2021) sono ricondotte al margine servizi

(***** il risultato derivante dalla cessione di sofferenze e utp è riclassificato a rettifiche/riprese di valore su crediti (0,7 milioni di euro nel 2022; 0 milioni di euro nel 2021);

LEGENDA:

Margine finanziario

+ Voce 30 Margine d'interesse

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC)

+ Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni

- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

+ Voce 60 Commissioni nette

+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione

+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura

+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto

+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

+ Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39

+ Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)

+ Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

+ Voce 160 Premi netti

+ Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC)

+ Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

+ Margine d'intermediazione

+ Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)

+ Voce 200 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali

+ Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

+ Risultato operativo

+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)

+ Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

+ Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

+ Oneri/proventi straordinari:

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)

+ Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento

+ Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti

+ Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

CREDEM - STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI IN EURO)

Voci dell'attivo		31/03/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	222.151.374	205.979.117
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	116.534.985	79.552.319
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	97.906.428	59.531.611
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.628.557	20.020.708
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.508.578.879	6.452.115.518
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	47.919.037.872	47.740.121.831
	a) crediti verso banche	9.677.656.830	8.923.563.091
	b) crediti verso clientela	38.241.381.042	38.816.558.740
50.	Derivati di copertura	396.948.442	208.749.399
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.917.074	81.325.686
70.	Partecipazioni	385.844.705	385.844.705
80.	Attività materiali	395.527.278	400.466.607
90.	Attività immateriali	374.344.737	384.268.495
	di cui:		
	- avviamento	240.060.423	240.060.423
100.	Attività fiscali	211.943.198	175.414.904
	a) correnti	1.743.411	3.270.491
	b) anticipate	210.199.787	172.144.413
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	4.842.325
120.	Altre attività	901.054.040	965.916.207
	Totale dell'attivo	57.434.882.584	57.084.597.113

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/03/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.113.210.412	52.249.422.381
	a) debiti verso banche	13.547.156.837	13.584.139.184
	b) debiti verso clientela	35.615.446.688	36.241.117.274
	c) titoli in circolazione	2.950.606.887	2.424.165.923
20.	Passività finanziarie di negoziazione	56.344.221	33.147.441
40.	Derivati di copertura	500.167.210	385.160.592
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.602.898)	104.157.586
60.	Passività fiscali	105.737.981	109.521.925
	a) correnti	26.024.021	13.688.118
	b) differite	79.713.960	95.833.807
80.	Altre passività	2.065.218.931	1.432.898.339
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	57.737.368	61.931.591
100.	Fondi per rischi e oneri	150.045.209	141.880.652
	a) impegni e garanzie rilasciate	6.789.108	8.003.031
	b) quiescenza e obblighi simili	1.307.746	1.388.449
	c) altri fondi per rischi e oneri	141.948.355	132.489.172
110.	Riserve da valutazione	(42.750.053)	74.887.435
140.	Riserve	1.730.686.189	1.633.018.529
150.	Sovrapprezzi di emissione	321.799.668	321.799.668
160.	Capitale	341.320.065	341.320.065
170.	Azioni proprie (-)	(4.017.400)	(4.024.965)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	48.985.681	199.475.874
	Totale del passivo e del patrimonio netto	57.434.882.584	57.084.597.113

CREDEM - CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI IN EURO)

Voci		31/03/2022	31/03/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	132.047.987	118.776.848
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	131.935.141	108.663.224
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(27.084.434)	(22.097.980)
30.	Margine di interesse	104.963.553	96.678.868
40.	Commissioni attive	149.075.086	136.994.875
50.	Commissioni passive	(22.463.234)	(20.928.138)
60.	Commissioni nette	126.611.852	116.066.737
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	725.669	1.904.513
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(648.743)	1.315.523
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	39.182.995	35.566.049
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.310.827	3.346.179
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.872.168	32.219.870
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(491.462)	373.121
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(491.462)	373.121
120.	Margine di intermediazione	270.343.864	251.904.811
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.101.825)	(3.522.037)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.095.940)	(4.512.559)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.885)	990.522
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(86.931)	(198.302)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	268.155.108	248.184.472
160.	Spese amministrative:	(218.061.834)	(204.637.882)
	a) spese per il personale	(118.398.365)	(114.515.091)
	b) altre spese amministrative	(99.663.469)	(90.122.791)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.684.033)	(2.685.166)
	a) impegni per garanzie rilasciate	(2.161.077)	(2.351.052)
	b) altri accantonamenti netti	(522.956)	(334.114)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.393.910)	(8.940.401)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10.911.646)	(9.915.379)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	27.150.243	25.688.829
210.	Costi operativi	(214.901.180)	(200.489.999)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	14.312.878	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(15.663)	79.211
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	67.551.143	47.773.684
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.565.462)	(16.953.876)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	48.985.681	30.819.808
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	48.985.681	30.819.808